

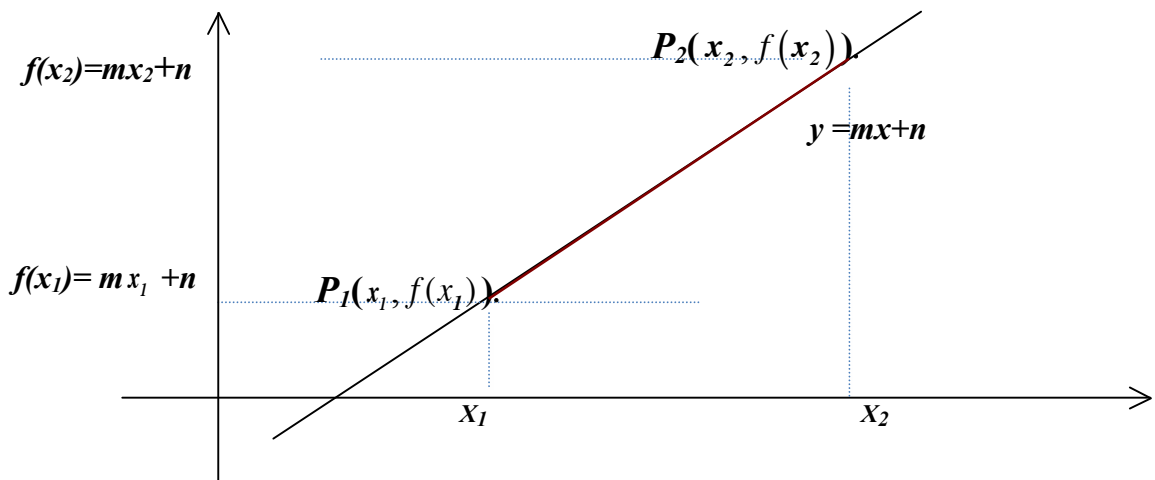
**SIGNIFICATO GEOMETRICO DELLA DERIVATA IN UN PUNTO x_0 E DEFINIZIONE DI
RETTA TANGENTE IN $P_0(x_0, f(x_0))$**

PREMESSA

Sia $f: x \in \mathbb{R} \rightarrow f(x) = mx + q$ una **funzione affine**. Il grafico di f è la retta $y = mx + q$ e il coefficiente m della x rappresenta la pendenza della retta sull'asse x delle ascisse, cioè la tangente dell'angolo non negativo che la retta forma con l'asse delle ascisse; è allora $m = \text{tag } \theta$, con θ misura in radianti di tale angolo: risulta: $m = 0$ se $\theta = 0$ (retta orizzontale), $m > 0$ se $\theta \in]0, \pi/2[$ (grafico "crescente" e tanto più ripido quanto più θ è vicino a $\pi/2$) e $m < 0$ se $\theta \in]\pi/2, \pi[$ (grafico "decescente" e tanto più ripido quanto più θ è vicino a $\pi/2$).

La pendenza m della retta coincide con il **rapporto incrementale** di f , relativo al passaggio della variabile indipendente da un valore x_1 a un valore x_2 , indipendentemente dalla scelta di x_1 e x_2 in \mathbb{R} con $x_1 \neq x_2$:

$$\frac{f(x_2) - f(x_1)}{x_2 - x_1} = m \quad \forall x_1, x_2 \in \mathbb{R} : x_1 \neq x_2. \quad (1)$$



La pendenza m coincide anche con la **derivata** $f'(x_0)$ indipendentemente dalla scelta di x_0 in \mathbb{R}

$$f'(x_0) = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} = \lim_{x \rightarrow x_0} m = m \quad \forall x_0 \in \mathbb{R} \quad (2)$$

La costanza del rapporto incrementale e della derivata è una caratteristica della funzione affine non presente nelle altre funzioni.

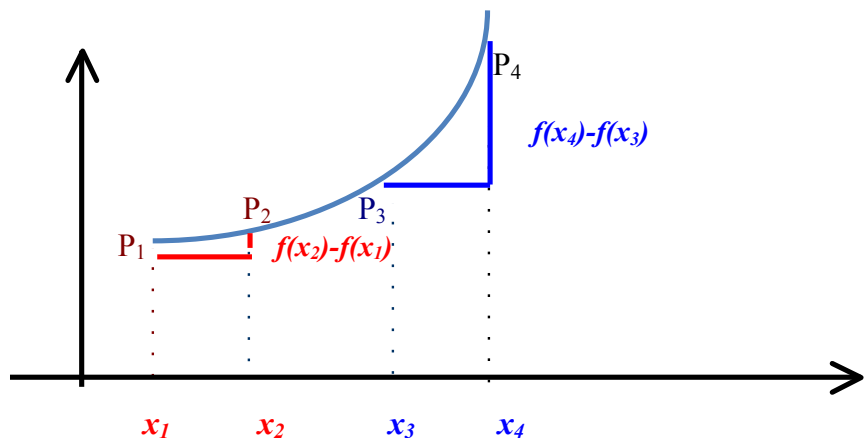
Per una funzione non affine il rapporto incrementale (1) non è costante ma dipende dalla scelta dei valori distinti x_1 e x_2 della variabile indipendente e la derivata (2) dipende dal punto x_0 considerato.

$$x_4 - x_3 = x_2 - x_1$$

ma

$$f(x_4) - f(x_3) > f(x_2) - f(x_1)$$

$$\frac{f(x_2) - f(x_1)}{x_2 - x_1} < \frac{f(x_4) - f(x_3)}{x_4 - x_3}$$

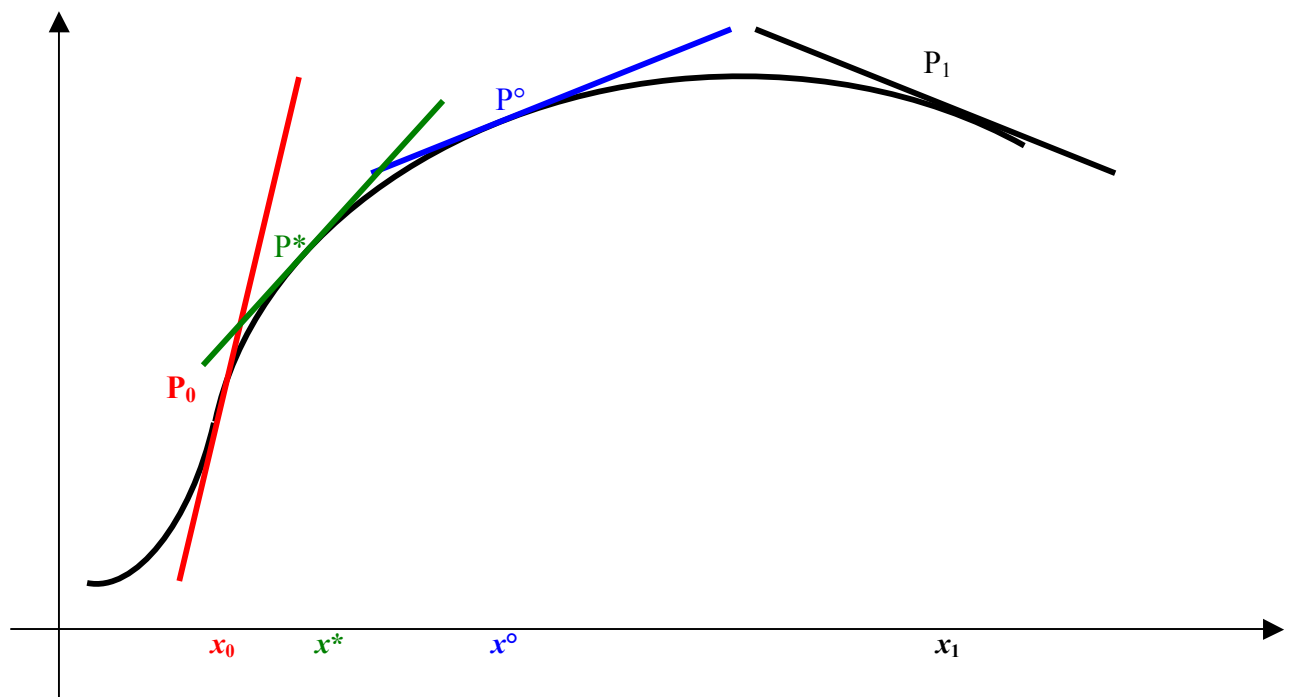


Pertanto, se ha senso parlare di pendenza del grafico di una funzione affine, non ha senso in generale parlare di “**pendenza**” (globale) del grafico di una funzione qualsiasi: il grafico si può presentare in alcuni tratti più *ripido* in altri più “*adagiato*”. Si deve pertanto pensare a una “**pendenza locale**”, cioè a una *pendenza della curva in un punto del grafico*, pendenza che varia da punto a punto se il grafico non è una retta; la domanda allora è:

come definire la pendenza in un punto $P_0(x_0, f(x_0))$?

L’idea è quella di scegliere tra le rette che passano per un punto $P_0(x_0, f(x_0))$ del grafico quella che più “*aderisce*” nelle immediate vicinanze di P_0 alla curva – grafico e di assegnare come pendenza alla curva nel punto quella della retta suddetta; la domanda allora diviene:

come individuare la retta che più aderisce al grafico intorno a P_0 ?



Per individuare tale retta, che deve passare per $P_0(x_0, f(x_0))$, è sufficiente determinare la sua pendenza m_0 .

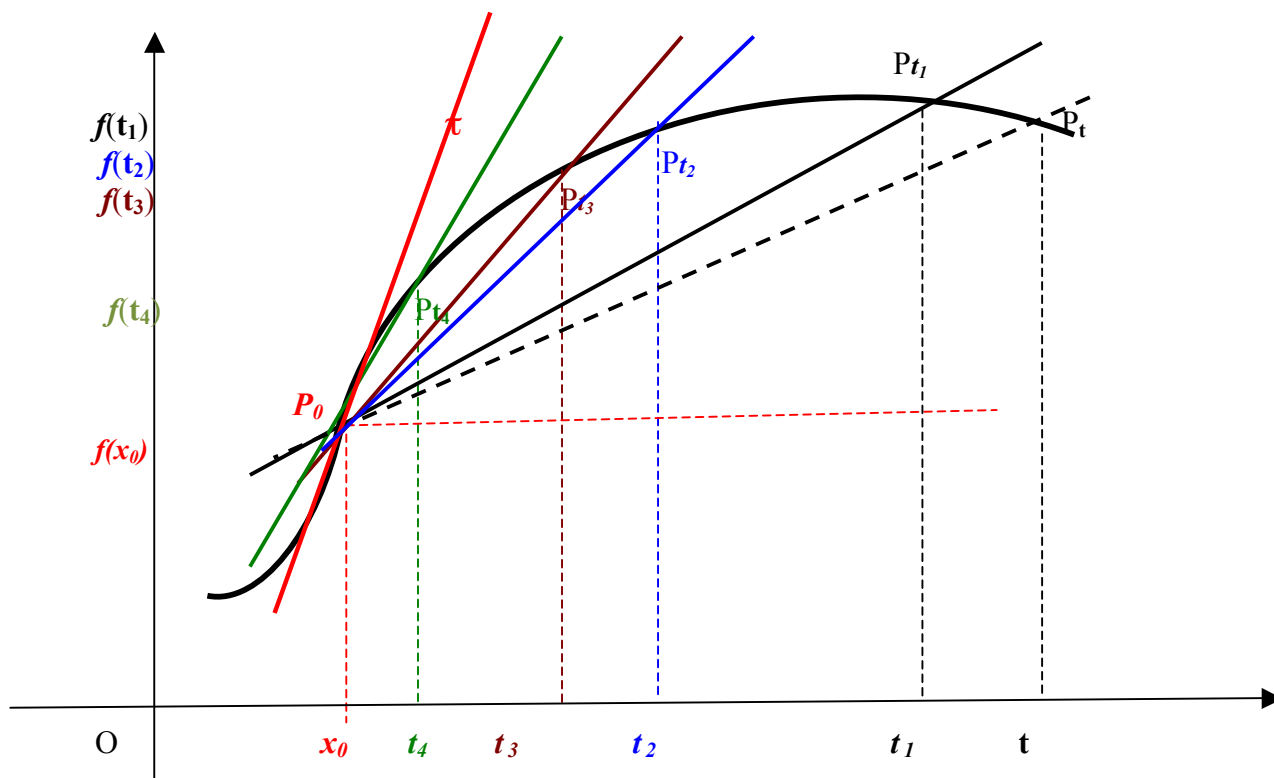
Operiamo la ricerca di m_0 , nel caso in cui la funzione sia continua in x_0 e quindi il grafico non si rompa in nel punto $P_0(x_0, f(x_0))$. Chiameremo tale retta, se esiste, **retta tangente** al grafico di f nel punto $P_0(x_0, f(x_0))$ e la sua pendenza “**pendenza della curva $y=f(x)$ ne punto P_0** ”.

Vedremo di seguito un approccio abbastanza intuitivo alla determinazione della retta scopo della nostra ricerca.

1. PENDENZA DELLA CURVA $y=f(x)$ in $P_0(x_0, f(x_0))$ E RETTA TANGENTE IN P_0

Sia $f: x \in X \rightarrow f(x)$ continua in x_0 .

Si vuole determinare tra le rette per $P_0(x_0, f(x_0))$ la retta che “*più aderisce*” alla curva grafico intorno a P_0 e misurare attraverso essa *la pendenza* in tal punto della curva $y=f(x)$.



A tal fine si considera la generica retta per P_0 che incontra la curva in un altro punto $P_t(t, f(t))$ (retta secante la curva in P_0 e P_t): indichiamo tale retta con “ r_t ”.

La retta secante r_t ha pendenza

$$m(t) = \frac{f(t) - f(x_0)}{t - x_0} \quad (3)$$

ed equazione

$$y = f(x_0) + \frac{f(t) - f(x)}{t - x_0} (x - x_0) \quad (4)$$

Man mano che il punto P_t si muove sulla curva avvicinandosi a P_0 , cioè t si avvicina a x_0 , il segmento $P_0 P_t$ sulla secante si avvicina sempre di più all’arco di estremi P_0 e P_t sulla curva e tende a confondersi con esso quando P_t è estremamente vicino a P_0 . Perciò:

la retta cercata è la retta τ individuata dalla posizione limite a cui tende la retta secante r_t , quando il punto di intersezione P_t tende a P_0 , cioè t tende a x_0 . **Quale pendenza ha la retta τ ?**

Al variare di t varia solo la pendenza $m(t)$ della retta secante e al tendere di t a x_0 , per la (3), $m(t)$ tende al seguente limite:

$$\lim_{t \rightarrow x_0} m(t) = \lim_{t \rightarrow x_0} \frac{f(t) - f(x_0)}{t - x_0} = f'(x_0) \quad (5)$$

Perciò la retta cercata è la retta τ per $P_0(x_0, f(x_0))$ di pendenza $m_0 = f'(x_0)$.

Allora, nelle ipotesi che f sia continua in x_0 ed esista la derivata di f in x_0 definiamo:

- **retta tangente** in $P_0(x_0, f(x_0))$ alla curva $y=f(x)$, la retta τ per $P_0(x_0, f(x_0))$ di pendenza $f'(x_0)$;
- **pendenza** in $P_0(x_0, f(x_0))$ della curva $y=f(x)$ la derivata $f'(x_0)$.

L'equazione della retta tangente dipende dal valore finito o infinito di $f'(x_0)$. Consideriamo i due casi

I) $f'(x_0) \in \mathbb{R}$, cioè f derivabile in x_0 .

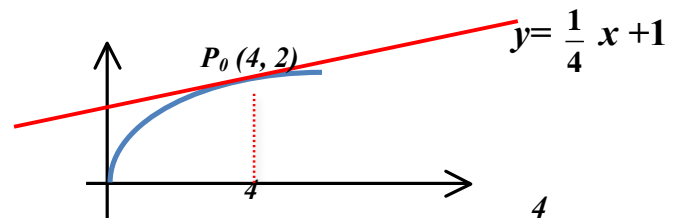
La retta tangente τ , retta per $P_0(x_0, f(x_0))$ di coefficiente angolare $m_0 = f'(x_0) \in \mathbb{R}$, ha equazione

$$\tau) y = f(x_0) + f'(x_0) (x - x_0) \quad (6)$$

e la curva grafico ha pendenza finita $f'(x_0)$ in $P_0(x_0, f(x_0))$.

L'equazione (6) della retta tangente si ottiene dall'equazione (4) della retta secante sostituendo il coefficiente angolare $m(t) = \frac{f(t) - f(x_0)}{t - x_0}$ con il suo valore limite $f'(x_0)$.

Esempio 1. Sia $f: x \in [0, +\infty[\rightarrow f(x) = x^{1/2} = \sqrt{x}$



La funzione f è continua in ogni punto, in particolare in $x_0 = 4$. Consideriamo il punto $P_0(4, \sqrt{4}) = (4, 2)$ e determiniamo la pendenza al grafico di f in tal punto e la retta tangente.

La pendenza è data dalla **derivata in $x_0 = 4$** della funzione:

$$\begin{aligned} f'(4) &= \lim_{t \rightarrow 4} \frac{\sqrt{t} - \sqrt{4}}{t - 4} = \lim_{t \rightarrow 4} \frac{\sqrt{t} - \sqrt{4}}{(\sqrt{t})^2 - (\sqrt{4})^2} = \lim_{t \rightarrow 4} \frac{\sqrt{t} - \sqrt{4}}{(\sqrt{t} - \sqrt{4}) \cdot (\sqrt{t} + \sqrt{4})} = \\ &= \lim_{t \rightarrow 4} \frac{1}{\sqrt{t} + \sqrt{4}} = \frac{1}{2\sqrt{4}} = \frac{1}{2 \cdot 2} = \frac{1}{4} \end{aligned}$$

Pertanto:

- $\frac{1}{4}$ pendenza di $y = \sqrt{x}$ in $P_0 = (4, 2)$.

Poiché la pendenza in P_0 è un numero reale, la retta tangente in $P_0 = (4, 2)$ è, per la (6), la retta di equazione

$$y = f(4) + f'(4) (x - 4) \quad \text{cioè:} \quad y = 2 + \frac{1}{4} (x - 4),$$

quindi

- $y = \frac{1}{4} x + 1$ retta tangente in $P_0 = (4, 2)$.

II) f continua in x_0 e $f'(x_0) = \pm\infty$

La pendenza della retta secante si può scrivere in termini di tangente dell'angolo di pendenza:

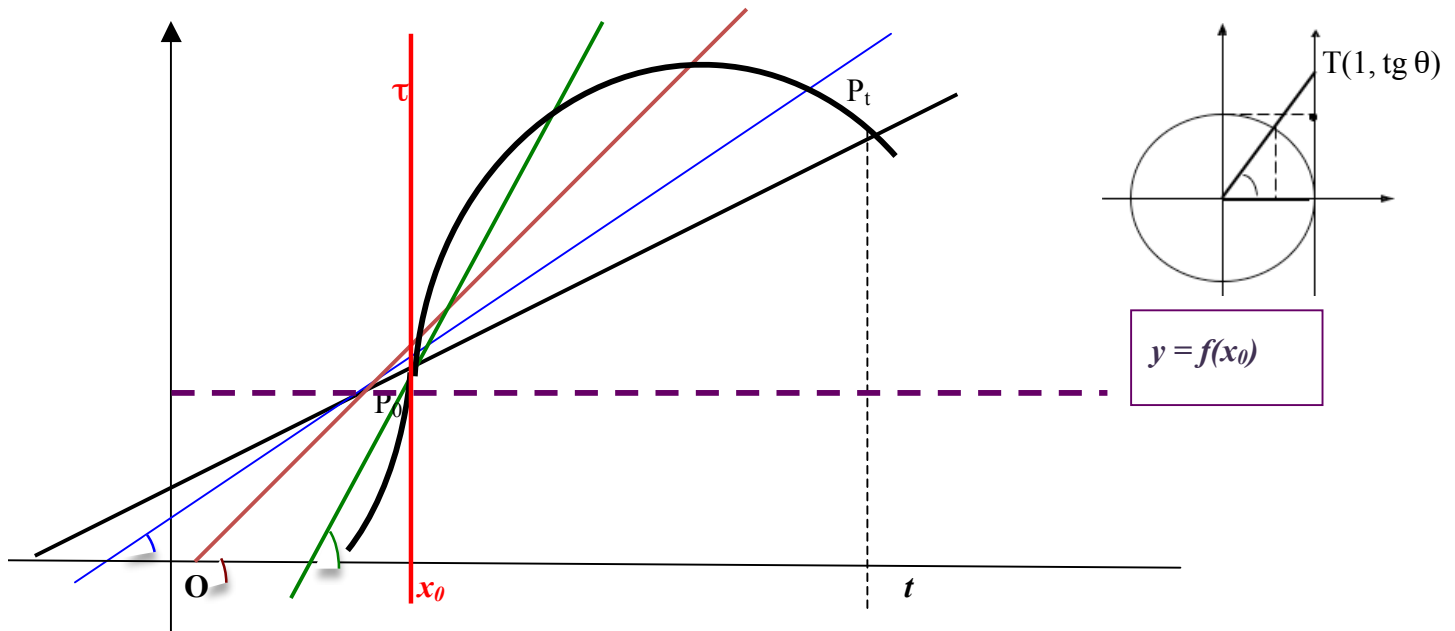
$$m(t) = \frac{f(t) - f(x_0)}{t - x_0} = \text{tag } \theta(t) \text{ dove } \theta(t) \in [0, \pi/2[\cup]\pi/2, \pi] \text{ è la misura dell'angolo positivo che la}$$

retta secante per $P_0(x_0, f(x_0))$ e $P_t(t, f(t))$ forma con l'asse delle ascisse. Allora

$$f'(x_0) = \lim_{t \rightarrow x_0} \frac{f(t) - f(x_0)}{t - x_0} = \lim_{t \rightarrow x_0} \text{tag } \theta(t)$$

-- **II₁)** Sia $f'(x_0) = \lim_{t \rightarrow x_0} \text{tag } \theta(t) = +\infty$,

Per il teorema della permanenza del segno esiste un intorno $I(x_0)$ di x_0 tale che $\text{tg } \theta(t) > 0$ per ogni $t \in X \cap I(x_0) - \{x_0\}$; per tali t è allora $\theta(t) \in]0, \pi/2[$ ed è ovvio che: " $m(t) = \text{tg } \theta(t)$ tende a $+\infty$ per t che tende a x_0 " se e solo se " $\theta(t)$ in $]0, \pi/2[$ tende a $\pi/2$ per t che tende a x_0 "



In altre parole *al tendere di t a x_0 , la retta secante forma un angolo acuto con l'asse delle x , e ruotando in senso antiorario, tende a divenire verticale*. Pertanto la retta τ cui tende la retta secante è la retta di equazione $x = x_0$. La retta tangente τ ha perciò equazione

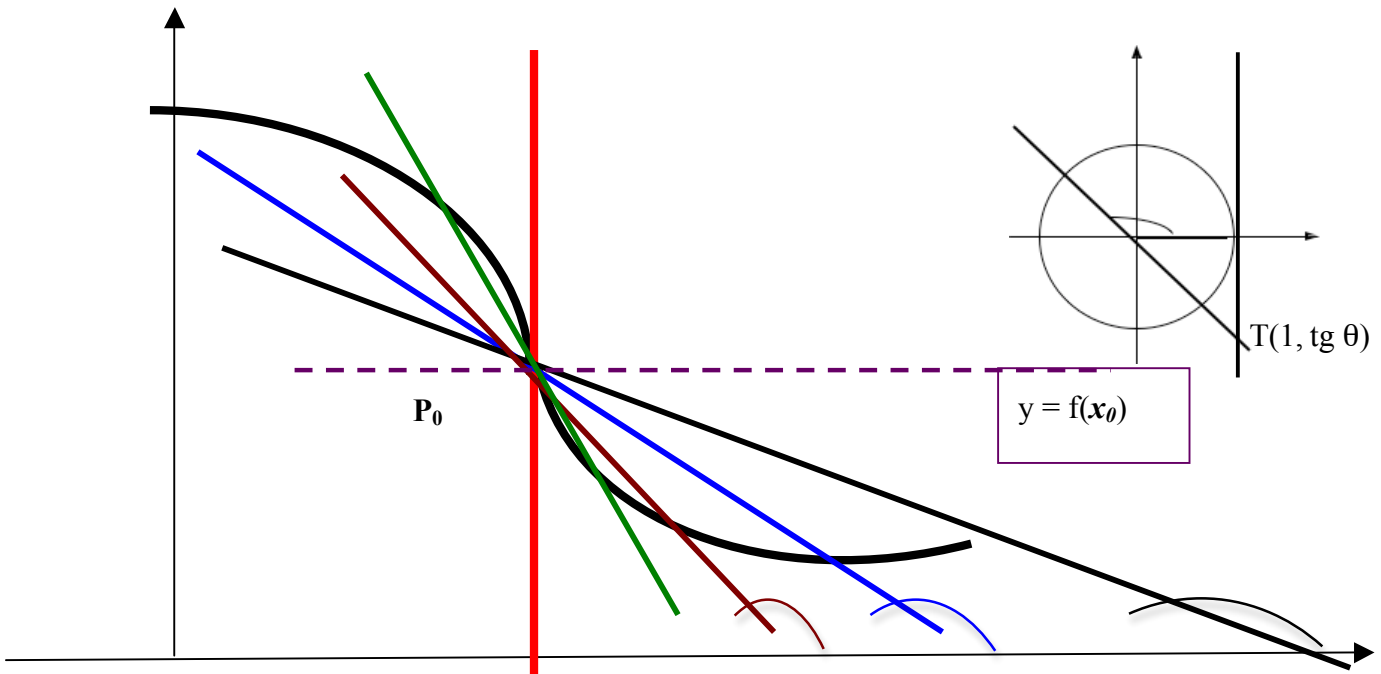
τ) $x = x_0$ e la curva $y = f(x)$ ha pendenza $+\infty$ in P_0 .

Comportamento del grafico intorno a P_0 - Sia $f'(x_0) = +\infty$. Per il teorema della permanenza del segno è $(f(x) - f(x_0))/(x - x_0) > 0$ in un opportuno intorno $I(x_0)$ di x_0 ; perciò se esiste $x > x_0$ in $X \cap I(x_0)$ è anche $f(x) > f(x_0)$, mentre se esiste $x < x_0$ in $X \cap I(x_0)$ è anche $f(x) < f(x_0)$; pertanto: *se f è definita a destra di x_0 , la curva in un intorno destro di x_0 è al di sopra della retta $y = f(x_0)$ e giunge in P_0 dall'alto, mentre, se f è definita a sinistra di x_0 , in un intorno sinistro di x_0 la curva è al di sotto della retta $y = f(x_0)$ e giunge in P_0 dal basso; se inoltre x_0 è un punto di accumulazione a destra e a sinistra il grafico attraversa la retta tangente e si flette in P_0 : allora P_0 è detto punto di flesso a tangente verticale*



-- Π_2) Sia $f'(x_0) = \lim_{t \rightarrow x_0} \operatorname{tag} \theta(t) = -\infty$.

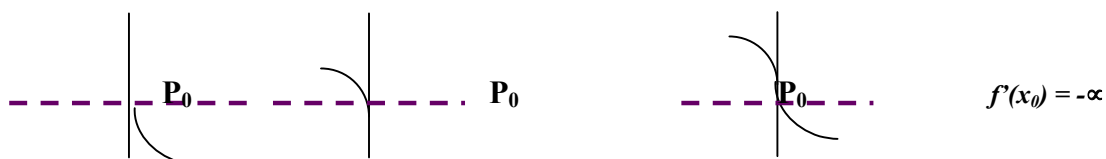
Per il teorema della permanenza del segno esiste un intorno $I(x_0)$ di x_0 tale che $\operatorname{tg} \theta(t) < 0$ per ogni $t \in X \cap I(x_0) - \{x_0\}$: per tali t è allora $\theta(t) \in]\pi/2, \pi]$ ed è ovvio che: “ $m(t) = \operatorname{tg} \theta(t)$ tende a $-\infty$ per t che tende a x_0 ” se e solo se “ $\theta(t) \in]\pi/2, \pi]$ tende a $\pi/2$ per t che tende a x_0 ”.



In altre parole *al tendere di t a x_0 , la retta secante forma un angolo ottuso con l'asse delle x e ruotando in senso orario e tende a divenire verticale*. Pertanto la retta τ tangente in P_0 ha equazione:

$$\tau) \quad x = x_0 \quad \text{e la curva } y = f(x) \text{ ha pendenza } -\infty \text{ in } P_0$$

Comportamento del grafico intorno a P_0 . Sia $f'(x_0) = -\infty$. Per il teorema della permanenza del segno è $(f(x) - f(x_0))/(x - x_0) < 0$ in un opportuno intorno $I(x_0)$ di x_0 ; perciò se esiste $x > x_0$ in $X \cap I(x_0)$ è $f(x) < f(x_0)$, mentre se esiste $x < x_0$ in $X \cap I(x_0)$ è $f(x) > f(x_0)$; pertanto, *se f è definita a destra di x_0 , la curva in un opportuno intorno destro di x_0 è al di sotto della retta $y = f(x_0)$ e giunge in P_0 dal basso, mentre, se f è definita a sinistra di x_0 , in un opportuno intorno sinistro di x_0 è al di sopra della retta $y = f(x_0)$ e giunge in P_0 dall'alto; se x_0 è un punto di accumulazione a destra e a sinistra il grafico attraversa la retta tangente e si flette in P_0 : P_0 è detto punto di flesso a tangente verticale*



IN CONCLUSIONE

Se “ f continua in x_0 ed esiste $f'(x_0)$ ” si parla di **retta tangente** in $P_0(x_0, f(x_0))$ alla curva $y=f(x)$ e di **pendenza** della curva in $P_0(x_0, f(x_0))$.

- La **retta tangente**, per definizione, è la retta τ per $P_0(x_0, f(x_0))$ di pendenza $f'(x_0)$.
- La **pendenza** della curva in $P_0(x_0, f(x_0))$ è la derivata $f'(x_0)$ in x_0 .
(significato geometrico della derivata in un punto)

Nel caso **I**) in cui $f'(x_0)$ è un numero reale, la retta tangente è la retta di equazione

$$y = f(x_0) + f'(x_0)(x - x_0);$$

Nel caso **II**) in cui $f'(x_0) = +\infty$ o $f'(x_0) = -\infty$, la retta tangente in $P_0(x_0, f(x_0))$ alla curva $y=f(x)$, è la retta verticale di equazione

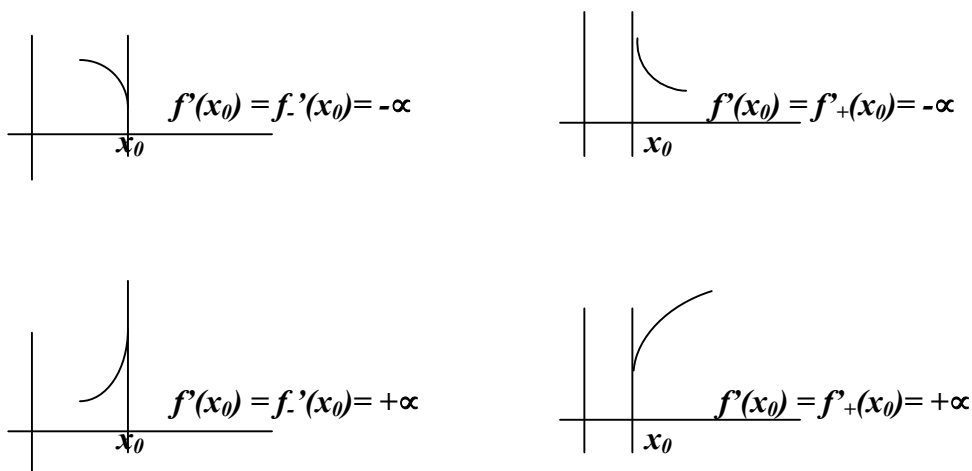
$$x = x_0$$

In quest'ultimo caso, si può osservare che: se x_0 è un punto di accumulazione a destra e a sinistra il grafico della funzione si flette in $P_0(x_0, f(x_0))$;



allora $P(x_0, f(x_0))$ è detto **punto di flesso a tangente verticale**.

Se invece x_0 è di accumulazione solo a sinistra o solo a destra si presentano le situazioni di seguito illustrate



2. PUNTI ANGOLOSI E CUSPIDI ($f_-'(x_0) \neq f_+'(x_0)$)

$$f : x \in X \rightarrow f(x), \quad x_0 \in X \text{ punto di accumulazione a destra e a sinistra}$$

Sia $f_-'(x_0) \neq f_+'(x_0)$. Allora non c'è retta tangente in $P_0(x_0, f(x_0))$.

Come si presenta il grafico intorno a P_0 ?

Vediamo prima che significato hanno $f_-'(x_0)$ e $f_+'(x_0)$ per il grafico.

Consideriamo le restrizioni h e g di f agli insiemi *parte di X a sinistra di x_0* e *parte di X a destra di x_0* .

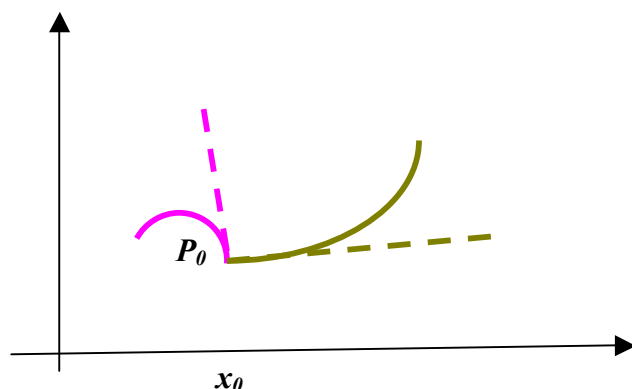
$$X_{x_0^-} = X \cap]-\infty, x_0] \quad e \quad X_{x_0^+} = X \cap]x_0, +\infty]$$

$$h : x \in X_{x_0^-} \rightarrow f(x)$$

$$g : x \in X_{x_0^+} \rightarrow f(x)$$

Il grafico di f è l'unione dei grafici di h e g e ovviamente risulta

$$f_-'(x_0) = h'(x_0) \quad e \quad f_+'(x_0) = g'(x_0)$$



Allora derivata destra e derivata sinistra individuano rispettivamente una retta tangente in $P_0(x_0, f(x_0))$ al grafico di h (in rosa) e una retta tangente in $P_0(x_0, f(x_0))$ al grafico di g (in verde).

Se $f_-'(x_0) \neq f_+'(x_0)$, le semirette a cui effettivamente aderiscono il grafico di h e quello di g sono dette **semirette tangenti**, o “**semitangenti**”, al grafico della funzione nel punto $P_0(x_0, f(x_0))$. (ma non si parla di retta tangente in P_0 alla curva $y=f(x)$)

Per il comportamento del grafico intorno a P_0 , consideriamo due situazioni.

I^a SITUAZIONE: *almeno una delle derivate $f_-'(x_0) = h'(x_0)$ e $f_+'(x_0) = g'(x_0)$ è finita.*

Le due semi tangenti hanno direzioni diverse e quindi formano un angolo (vedi figura sopra).

$P_0(x_0, f(x_0))$ è detto pertanto punto angoloso

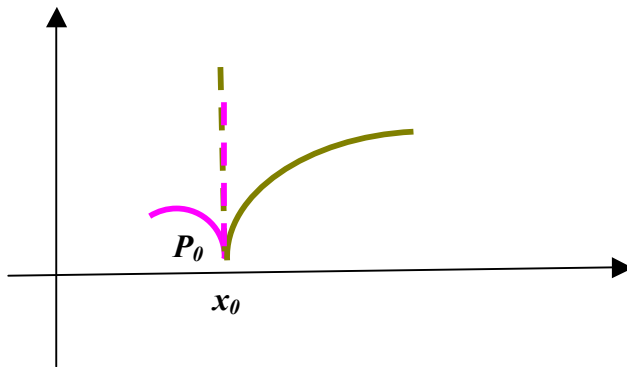
II^a SITUAZIONE: le derivate $f_-'(x_0) = h'(x_0)$ e $f_+'(x_0) = g'(x_0)$ sono entrambe infinite ma di segno diverso.

Le due semitangenti hanno la stessa direzione perché sono entrambe parti della retta $x = x_0$: vedremo che esse coincidono. Consideriamo due casi.

Caso 1): $f_-'(x_0) = -\infty$ e $f_+'(x_0) = +\infty$

$f_-'(x_0) = -\infty \Rightarrow \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0 (< 0)} < 0$ in un intorno sinistro di x_0 : quindi $f(x) > f(x_0)$ a sinistra di x_0 .

$f_+'(x_0) = +\infty \Rightarrow \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0 (> 0)} > 0$ in un intorno destro di x_0 : quindi $f(x) > f(x_0)$ a destra di x_0 .

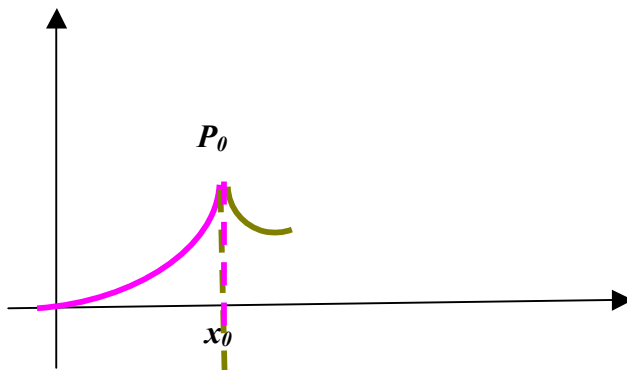


il grafico giunge in P_0 , sia da destra che da sinistra, dall'alto e, aderendo alla semiretta tangente verticale, forma una cuspide: passando da sinistra a destra attraverso il punto, il grafico ritorna indietro risalendo verso l'alto

Caso 2): $f_-'(x_0) = +\infty$ e $f_+'(x_0) = -\infty$

$f_-'(x_0) = +\infty \Rightarrow \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0 (< 0)} > 0$ in un intorno sinistro di x_0 : quindi $f(x) < f(x_0)$ a sinistra di x_0 .

$f_+'(x_0) = -\infty \Rightarrow \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0 (> 0)} < 0$ in un intorno destro di x_0 : quindi $f(x) < f(x_0)$ a destra di x_0 .



il grafico giunge in P_0 , sia da destra che da sinistra, dal basso e, aderendo alla semiretta tangente verticale, forma una cuspide: passando da sinistra a destra attraverso il punto, il grafico ritorna indietro ridiscendendo verso il basso

In entrambi i casi $P_0(x_0, f(x_0))$ è detto allora cuspide o punto di regresso

ESERCIZIO.

Sono assegnati i seguenti grafici nei quali sono messi in evidenza i punti x_0 di non derivabilità:

- a) cosa sai dire sulla derivata in x_0 o sulla derivata destra e sinistra in x_0 nei tre casi considerati?
- b) per le tre funzioni rappresentate, ci sono punti in cui in cui la derivata è 0? Se si indicarli
- c) indicare per ogni funzione rappresentata almeno un punto con derivata positiva e un punto con derivata negativa.

